

## PROGETTO GASP

### Svolgimento del progetto

**Motivazioni:** I genitori sono potenzialmente una componente fondamentale per il successo del percorso formativo degli studenti: questi possono, infatti, contribuire ad incidere sulla motivazione dello studente durante il suo percorso scolastico, ma possono anche incidere, con la loro partecipazione attiva, sul miglioramento del clima relazionale nella scuola e sostenere la componente docente. Riteniamo che genitori più competenti rispetto al loro ruolo genitoriale, rispetto alle possibilità di partecipazione che possono utilizzare e creare siano un forte elemento propulsore dello sviluppo e di facilitazione nella complessità della comunità scolastica. In particolare vogliamo sottolineare come, in quest'ottica, acquisisca particolare rilievo il ruolo dell'associazione genitori dell'I.T.C. S. "P. Levi": un'associazione sempre più salda, partecipata e consapevole del proprio ruolo nella scuola contribuisce in maniera determinante alla qualità della vita scolastica. Si intendono, quindi, sviluppare azioni che rinnovino la qualità della partecipazione dell'associazione genitori da un lato e che facciano emergere, sviluppino e aumentino le competenze dei genitori in un'ottica di impegno consapevole, di confronto ed "educazione tra pari". In una ottica di lavoro sistemica per fronteggiare un evento reputato negativo occorre strutturare pensiero, progettualità ed azioni che coinvolgano nel processo di fronteggiamento all'evento problematico tutti i soggetti/sistemi che direttamente o indirettamente vi gravitano attorno. Proprio a partire da questa convinzione nasce e si sviluppa la parte progettuale riguardante gli insegnanti dell'I.T.C. "P. Levi". Fronteggiare la dispersione scolastica e rendere fruibile la scuola non solamente come abito obbligatorio e didattico ma anche come spazio scelto e aggregativo richiede, oltre che il lavoro diretto con i soggetti primari (studenti e studentesse), un significativo investimento coinvolgimento delle parti adulte che nella scuola hanno un ruolo di primo piano. Ecco dunque perché una progettazione che vede coinvolti non solo i genitori, ma anche gli insegnanti.

### Obiettivi:

Si intendono, quindi, sviluppare azioni che rinnovino la qualità della partecipazione dell'associazione genitori da un lato e che facciano emergere, sviluppino e aumentino le competenze dei genitori in un'ottica di impegno consapevole, di confronto ed "educazione tra pari".... Per quanto riguarda il lavoro con gli insegnanti si ritiene che stimolare, formare ed accompagnare un piccolo gruppo di essi all'elaborazione e sperimentazione di buone prassi in ambito di apprendimento cooperativo possa risultare direttamente incidente un abbassamento del fenomeno della dispersione scolastica e un innalzamento del livello di appartenenza dei ragazzi/e alla scuola. Tale gruppo, alla fine del percorso, produrrebbe un "manuale" di buone prassi, consigli e problematiche rispetto all'utilizzo di strumenti partecipativi in ambito didattico e l'intero corpo docenti potrebbe usufruirne per "rimodellare" l'approccio metodologico di insegnamento.

## Descrizione delle attività e dei tempi del progetto:

### Genitori

SOGGETTI	OBIETTIVI	ATTIVITA'	TEMPI
Associazione genitori	Migliorare le competenze dei genitori per aumentare il loro contributo in termini di partecipazione nella scuola	Incontri di riflessione e analisi del ruolo dell'associazione genitori nella scuola	2 mesi
Genitori della scuola	Migliorare le competenze sul ruolo genitoriale	· Laboratorio attivo sul ruolo genitoriale · Gruppi di lavoro	2 mesi
Gruppo promotore di genitori	Acquisire competenze progettuali ed organizzative	· Laboratorio attivo · Gruppo di lavoro	2 mesi

### Insegnanti

SOGGETTI	OBIETTIVI	ATTIVITA'	TEMPI
Avvio	· Formare il gruppo di lavoro (insegnanti)	· Riunioni di promozione del percorso · Costruzione del sistema di monitoraggio e valutazione	1 mese
Laboratorio	· Formazione teorica (es. elementi facilitanti/ostacolanti la partecipazione, l'apprendimento cooperativo, la relazione tra didattica e metodologia, le dinamiche di gruppo...) · Formazione pratica (es strumenti e tecniche dell'apprendimento cooperativo, giochi psicopedagogici, facilitazione/conduzione gruppi di lavoro...) · Sperimentazione dell'appreso nei propri contesti classe · Elaborazione di un "manuale" sulle buone prassi per una innovazione didattica	· Percorso formativo teorico · Percorso formativo esperienziale · Attività nelle classi di riferimento · Gruppo di lavoro per l'elaborazione del "manuale"	4 mesi
Amplificazione e Valutazione	· Rendere visibile e fruibile il materiale prodotto a tutti gli insegnanti · Valutare il percorso e la ricaduta sul corpo docenti	· Riunioni di presentazione del materiale prodotto · Divulgazione del materiale	1 mese

		prodotto · Questionari · Focus group	
--	--	--	--